

Selezione per il salone della cultura

di

55 libri antichi dal XIV al XIX secolo

catalogo 5

Milano, 20-21 gennaio 2018

La libreria è sempre aperta da martedì a domenica,

dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.30.

Pallanza – Via Ruga 16 - 28922

info@libreriaspalavera.it

p.i. 02416410039



ATLANTI, GUIDE, VIAGGI

1. AA.VV. **Almanacco Reale del Regno delle Due Sicilie per l'anno 1841**. Napoli, Stamperia Reale, s.d. (1841).

8°, mm 210x130, pp. (4), LXI, (7), 687, (1), una carta geografica più volte ripiegata al fondo e due incisioni in rame fuori testo raffiguranti Ferdinando II e Maria Teresa Isabella; bella legatura coeva in marocchino granata, piatti con filetto e cornice ornamentale con motivi floreali agli angoli, gli stessi motivi si ripetono al centro del piatto anteriore, al piatto posteriore stessa decorazione ma al centro sono impresse le iniziali F. Z., dorso decorato da forme geometriche con titolo e anno impressi in oro. Frontespizio in cornice silografica testo ricco di tabelle, predizioni astrologiche e notizie di ogni genere per l'anno 1841. Bell'esemplare, piccole abrasioni e qualche segno del tempo alla legatura, taglio senza perdite all'angolo delle pagine 97-106, carte ben fresche, la carta geografica nitidamente impressa con un taglio al margine interno, senza perdite e facilmente restaurabile.

320€

2. Casti Giambattista. **Relazione di un viaggio a Costantinopoli di Giambattista Casti nel 1788 scritta da lui medesimo con una carta topografica di quella città**. Milano, dalla tipografia Batelli e Fanfani, 1822.

12°, (4), 50, (2), con una bella tavola incisa e ripiegata raffigurante panorama di Costantinopoli in color seppia, brossura originale preservata, titolo in cornice rettangolare al piatto anteriore, minime mancanze agli angoli della brossura, preservata anche la velina protettiva della tavola ripiegata, esemplare in barbe molto genuino, non esente da marginali e lievi bruniture dovute alla tipologia della carta. Seconda edizione più pregiata rispetto all'originale del 1802 per la presenza della veduta di Costantinopoli che misura mm 340x230 alla battuta.

360€

3. Denaix, Maxime Auguste. **Atlas physique, politique & historique de l'Europe, formé de 30 cartes composant les 3e, 4e, 5e, 6e et 7e livraisons des Essais de géographie methodique & comparative, ou du Nouveau cours de géographie générale, par Mme. Ate. Denaix (...) gravé par Richard Wahl**. Paris, l'auteur, rue d'Assas, n. 5, 1829.

In-folio, mm 440x330, pp. (16), 32 carte geografiche, incise su doppio foglio, alcune ripiegate, legatura coeva in mezza pelle blu notte, firmata Hirou, fregi decorativi alle estremità del dorso titoli in oro, abrasioni alle estremità del dorso, piccole spellature agli angoli e una rottura al margine della cuffia inferiore ma nel complesso bell'esemplare, ex libris Biblioteca Sommi Picenardi al contro-piatto, occhietto e bel frontespizio calligrafico a pagina doppia, segue "Avertissement" a doppia pagina, segue sempre a doppia pagina "Liste des Cartes" e "Division du Nouveau Cours de Géographie Générale". Le 32 carte, in coloritura coeva, sono inquadrare da tabelle didascaliche ricche di dettagli, notizie, statistiche storiche, geografiche, naturali, minerali, militari etc., raffigurano i confini europei nei diversi periodi storici, dall'antichità agli inizi del XIX secolo. Le carte sono incise da Richard Wahl, datate tra il 1829 e il 1831. Edizione originale assai rara, un solo esemplare censito in tutte le biblioteche italiane. (Biblioteca Reale di Torino).

750€

4. Fulvio, Andrea. **Opera di Andrea Fulvio delle antichità della città di Roma e delli edificij memorabili di quella. Tradotta nuovamente di latino in lingua toscana, per Paulo del Rosso cittadino fiorentino**. In Vinegia, Michele Tramezzino, 1543.

8°, mm 150x100, carte numerate al recto (4), 224, (8), legatura coeva su pergamena antica tratta da antifonario con iniziali in rosso, restauro all'angolo superiore del frontespizio con una lettera di testo riscritta a mano e alle due carte successive; leggere gore ai margini e agli angoli del testo, ma nel complesso ottimo esemplare completo e in fascinoso legatura. Al frontespizio grande marca editoriale raffigurante la Sibilla, marca ripetuta a piena pagina all'ultima carte a seguito delle carte non numerate di indice e del registro. Edizione originale in italiano

dell'Antiquitates Urbis apparsa in princeps a Roma nel 1527 per i torchi di Marcello Silber, una prima versione dell'opera composta in esametri era in verità già stata pubblicata nel 1513. Fossati Bellani, 898; Schudt, 599 con riferimento all'editio princeps Sander, 2976 e Olschki, 16977: "E' la prima opera topografica-antiquaria veramente importante su Roma, quella su cui poggiano Marliano, Fauno, Gamucci e altri che hanno scritto su Roma".

980€

5. Laffi Domenico. **Dalla tomba alla culla è un lungo passo. Viaggio da Padova ove morse il glorioso S. Antonio a Lisbona ove nacque.** Bologna, per gl'eredi d'Antonio Pisarri, 1691.

12°, mm 135x75, pp. 183, (i.e. 407), legatura coeva in piena pergamena con titolo manoscritto al dorso, integrazione alla legatura sul margine inferiore del dorso, esemplare privo dell'occhietto e con un restauro al frontespizio, per altro carte fresche e nel complesso buona copia. Rara edizione originale del resoconto del Lassi, autore di pellegrinaggi numerosi, che definì così il suo bisogno di viaggiare: "inclinazione di genio piegantemi alla curiosità di vedere cose nuove". Compì l'ultimo dei suoi pellegrinaggi nel maggio 1687: accompagnato da Liparini, partì verso Lisbona, con l'intenzione di percorrere a ritroso il cammino di S. Antonio da Padova, da Padova al Portogallo. Il titolo dell'opera è mutuato da un verso di Giambattista Marino.

430€

6. Lemau de La Jaisse, Pierre. **Carte générale de la monarchie française, contenant l'histoire militaire, depuis Clovis premier Roy Chrétien, jusqu'à la quinziesme année accomplie du règne de Louis XV. Avec l'explication de plusieurs matières intéressantes tant pour les gens de guerre que pour les curieux de tous états, lesquelles y sont traitées en vingt tables enrichies de tailles douces qui se joignent en une seule carte, Présentée au Roy le XVII Fevrier MDCCXXX par le sieur Lemau de la Jaisse.** Parigi, Chez l'Auteur, 1733.

In-folio, mm 480x330, cc. 19 di tavole doppie e ripiegate, legatura in mezza pelle con punte, piatti rivestiti in carta marmorizzata. abrasioni ai piatti, spellature agli angoli, ma buonissimo esemplare, carte interne nitide e ben impresse. Le tavole presentano la storia militare della Francia da Clodoveo a Luigi XV fino nell'anno 1730, decorati con striscioni, stemmi, piani di fortificazioni, vedute di monumenti e composizioni allegoriche, tutti incisi o su legno, con testi stampati laminati. Rara opera, due esemplari censiti in ICCU, incisa e ideata su commissione per i sovrani dell'epoca, oltre alle bellissime tavole, di grande interesse per lo studio della storia militare della Francia: "Caso del tutto speciale è la Carte Générale de la Monarchie Francaise mappa non geografica ma araldica delle insegne della monarchia di Francia. Presentata una prima volta dall'autore in forma di fogli manoscritti al re Luigi XV il 17 febbraio 1730, la Carte Générale fu definitivamente presentata al re il 2 gennaio 1733. Risultato di un immenso lavoro su documenti e in archivi oggi perduti o distrutti, la Carte è considerato documento unico di storia dinastica e delle istituzioni militai. Il corredo di bandiere, gagliardetti e stendardi contenute nell'edizione in folio dl 1733 non fu più ripreso nei sette abrégés in formato portatile pubblicati dall'autore fino al 1741." cfr. a.c.d. Marco Buonocore, Giovanna Cappelli, "La Biblioteca del Cardinale Enrico Clemente Benedetto Stuart Duca di York a Frascati 1761-1803", p. 79. Coeh – Ricci, 620, descrive l'esemplare nella collezione Rothschild, legato alle armi dell'imperatore Carlo VI.

960€

7. (Magnan Dominique). **La città di Roma ovvero breve descrizione di questa superba città divisa in quattro Tomi Ed ornata di 385 Stampe in Rame.** In Roma, appresso Venanzio Monaldini, Gaetano Quojani, Gregorio Settari al Corso nella stamperia Salomoni, alla piazza di S. Ignazio, 1779.

In-folio, mm 410x280, due volumi di pp. (4), 62, 32 carte con 67 incisioni in rame e pp. (2), 96, 38 carte di tavole con 86 incisioni in rame. Legatura in mezza pelle ottocentesca con piatti in percallina bordeaux e titoli in oro al dorso, tagli a spruzzo rosati, in ottimo stato di conservazione, solo sporadiche e lievi fioritura ai margini di alcune carte, volume marginoso, ancora in barbe e stampato su carta forte e croccante. Doppio frontespizio calcografico in cornice con marca tipografica al centro, firme cassate ai lati e coperte da carta di restauro, Testo su due colonne. Mancano i volumi I e II in cui si descrivono il rione de' Monti, di Trevi, e il rione Colonna. Nei presenti

volumi sono contenute le descrizioni del rione di Campo Marzo, di Ponte, di Parione, della Regola, di S. Eustachio e della Pigna, del rione di Campitelli, di S. Angelo, di Ripa, di Borgo.

770€

8. Marzolla Benedetto. **Atlante corografico storico e statistico del Regno delle Due Sicilie / eseguito litograficamente, compilato e dedicato a S.M. il Re Ferdinando 2. dal suo umilissimo e fedelissimo suddito Benedetto Marzolla.** In Napoli, Reale Litografia Militare, 1832

In-folio, mm 450 x mm 320, cc. 24 di carte geografiche incise in litografia a colori su bifolio, legatura in mezza pelle ottocentesca con punte e titolo in oro al dorso, buona conservazione, esemplare con l'aggiunta (non editoriale?) al fondo di una carta dell'Europa, sempre incisa da Benedetto Marzolla e stampata nel 1840 a Napoli. Alcune carte con sparse, leggere fioriture soprattutto al verso delle carte, nel complesso ottima copia parzialmente in barbe, rifilata solo al margine superiore, ma mutila del frontespizio. Le 23 carte raffigurano: Carta Generale del regno delle Due. Provincia di Napoli. Provincia di terra di lavoro. Principato di Citra. Provincia di Basilicata. Provincia di Principato Ultra. Provincia di Capitanata. Provincia di Bari. Provincia di Terra d'Otranto. Provincia di Calabria Citra. Provincia di Calabria Ultra II. Provincia di Calabria Ultra Ia. Provincia di Molise. Provincia di Abruzzo Citra. Provincia di Abruzzo Ultra II. Provincia di Abruzzo Ultra I. Valle Minore di Palermo. Valle Minore di Messina. Valle Minore di Catania. Valle Minore di Girgenti. Valle Minore di Siracusa. Valle Minore di Trapani. Valle Minore di Caltanissetta. Edizione originale, non comune, completo di tutte le carte.

1000€

9. (Menizzi, Antonio). **Collezione di tavole monetarie di tutte le monete nobili che servono attualmente al Commercio, coniate nelle principali Zecche dell'Europa, dell'Asia, e della Barbaria con il loro Titolo, Peso, e Valore relative alle rispettive loro Zecche (...) Coll'Aggiunta ai cadauna Tavola della Nomenclatura, Classificazione, e Corrispondenza delle rispettive Monete tutte d'Oro, d'Argento, di Viglione, di Rame, come pure delle Ideali, che pur servono al Commercio anche interno di quelle Nazioni.** In Venezia, s.e.,1796.

2°, mm 370x260, carte 72 non numerate completamente incise e spesso a doppia pagina, frontespizio calligrafico, avviso dell'editore a chi legge; legatura coeva in mezza pelle screziata con dorso a cinque nervi, titolo su tassello in oro a e fregi geometrici a dividere gli scomparti, piatti su carta colorata; ottimo stato di conservazione, solo un'ampia gora al margine interno superiore del frontespizio e dell'avviso dell'editore e alle ultime tre tavole doppie, le restanti carte colpite lievemente e soprattutto al verso. Le monete d'oro sono in coloritura coeva; esemplare fresco e particolarmente genuino di questa rarissima opera di numismatica, prima e unica edizione. Tre soli passaggi in asta negli ultimi 50 anni. Per l'autore Antonio Menizzi cfr. Melzi G., Anonime e pseudonime, v. 1., p. 220. Kress, B.3108.

730€

10. Starovinus J. S. **Voyage par le Cap de Bonne-Espérance a Batavia, a Bantam et au Bengale, en 1768, 69, 70, 71, par J. S. Stavorinus: chef d'escadre de la république batave; avec des Observations sur la Navigation et le commerce de ces Contrées, ainsi que sur le Caractère, les Moeurs et la Religion des Peuples qui les habitent. Traduit du hollandois par H. J. Jansen. Orné de trois cartes.** A Paris, Chez H. H, Hansen, imprimeur-libraire, 1798.

8°, mm 198x122, pp.(VIII), 434, (2), 3 carte ripiegate al fondo, bella legatura in pieno pelle amaranto coeva con filettatura decorativa in oro ai piatti, doppio tassello verde con titoli in oro su dorso decorato, tagli a spruzzo, carte di guardia marmorizzate; piccole mancanze alle cuffie, abrasioni ai bordi e agli angoli, cerniere deboli, ma nel complesso buona conservazione di questa bella legatura. L'opera completa delle 3 carte ripiegate, è però sprovvista dell'occhietto; ad eccezione di una gora marginale alle prime tre carte, eccellente conservazione. Prima

traduzione francese dei viaggi di Stavorinus che sono un esauriente resoconto dello stato dei possedimenti olandesi in Asia, specialmente in Indonesia.

470€

11. Totti Pompilio. **Ritratto di Roma moderna.** In Roma, appresso Filippo de' Rossi, 1652

8°, mm 165x115, pp. 32, 560, legatura in pergamena coeva con titolo manoscritto al dorso, antiporta calcografico, dedica del De Rossi al marchese Villeroy, al fondo l'indice delle cose memorabili; numerose figure di medaglie e imprese, silografiche, nel testo e, pure nel testo fino a tre quarti di pagina, copiose incisioni in rame. Esemplare anticamente restaurato ma completo di tutte le carte, senza lacune e con le incisioni ben preservate. Dorso restaurato, carte di guardia rinnovate e integrazioni agli angoli di pp. 201-206 con segni di bruciatura fino a pagina 210, restauri lungo i margini di pp. 226-228 e 237-238, restauro all'angolo di pagina 275, restauro al margine lungo di pp. 553 a 560. Terza edizione dopo la princeps del 1638 e le due ristampe del 1645; Fossati Bellani, 695; Schudt, 187.

VENDUTO

12. Bentivoglio, Guido. **Raccolta di lettere scritte dal cardinal Bentivoglio in tempo delle sue nuntiate di Fiandra, e di Francia.** In Roma, per il Mascardi, ad istanza di Egidio Ghezzi, 1647

8°, mm 155x110, pp. (4), 256, legatura in pina pergamena rigida con unghie, titolo manoscritto al dorso, esemplare riifilato al margine superiore, per altro ottimo stato di conservazione, lievemente imbarcato il piatto anteriore. Rara edizione sconosciuta al Gamba che dopo aver citato la prima, Colonia, 1631, scrive: “prima edizione, cui però è preferibile altra, posteriormente fatta in Roma, De Rossi, 1654”. Gamba, 1792.

140€

13. Burlamaqui, Jean-Jacques. **Principes du droit politique.** Amsterdam, chez Zacharie Chatelain, 1751

8°, mm 160x100, due volumi di pp. (8), 303, (1) e (2), 220, (6), legature coeve in piena pelle screziata, titoli su doppio tassello al dorso decorato da fregi floreali impressi in oro, tagli rossi, contro-piatti e carte di guardia marmorizzate, segna libro in seta verde, minimi segni di indebolimento agli angoli delle cerniere e lievissime abrasioni agli angoli; doppio ex libris ai contro.-piatti, uno novecentesco, l'altro C. J. Petri Gori. Bell'. Bell'esemplare del testo più importante del Burlamaqui in edizione originale. Le sue opere sono da considerare fondatrici del pensiero illuminista europeo.

340€

14. Cipolla Bernardo. **Consi. Cepo. Consilia criminalia celeberrimi ac prestantissimi vtriusque iuris illuminatoris domini Bartholomei Cepole Veronensis: ... Additis quoque summaris ac repertorio non mediocri diligentia elaborato incipiunt.** Lione, Jacques Giunta, 1540.

8°, mm 180x125, cc. (12), CLXXII, legatura coeva in piena pergamena rigida con tre nervi passanti, tracce di legacci, titolo manoscritto al dorso e al taglio superiore, mancanza alla cuffia inferiore e al dorso nei punti in cui passano i nervi. Frontespizio in rosso e nero entro bordura con vignetta xilografica in alto e in basso due putti alati reggono stemmi con le iniziali IFZ sormontati da croce doppia, la data 1540 appare più come 1510 (probabilmente qualcuno a tentato di spacciarla per tale). Testo su due colonne in carattere gotico, capilettera ornati, una carta bianca editoriale al termine delle prime 12 non numerate, una bella vignetta xilografica alla prima carta del testo con il nome dell'autore in basso, marca tipografica al verso dell'ultima carta: due leoni sorreggono uno stemma con le iniziali IFZ appeso ad un albero con giglio tra le fronde. Eccetto una lieve gora al margine del fascicolo b, bell'esemplare in legatura coeva particolarmente nitido nell'impressione di questa terza edizione giuntina dell'importante trattato del giureconsulto veronese Bernardo Cipolla, pubblicato in princeps a Brescia nel 1490: va ricordato che in tutte le edizioni è compreso un certo numero di consigli appartenenti ad altri professori padovani, quali Angelo da Castro, Antonio Roselli, ecc.

580€

15. Cujas, Jacques - Fabrot, Charles Annibal. **Iustiniani perpetui AVG. Institutionum sive elementorum Libri IV emendatissimi. In eosdem libros Iac. Cuiacij notæ 1. & 2. & ad eas ex ipsius scriptis oservationes plures. Accedunt legum capita à Cuiacio praetermissa. ... Opera & studio Car. Annibalis Fabroti.** Parisiis, apud Ioannem Iost, 1643.

12°, mm 140x80, pp.(16), 743, (76), legatura in piena pergamena con titolo manoscritto al dorso, due nervi passanti; una mancanza al centro del dorso, ex libris manoscritto alla prima carta bianca, bella marca incisa al frontespizio, buona conservazione, allentata la legatura ma volume solido, solo carte ingiallite e probabile mancanza di una carta finale (apparentemente bianca). Commento al codice Giustiniano del giurista francese Jacques Cujas (1522-1590) e di Charles Annibal Fabrot, oggi particolarmente ricordato per la sua traduzione dei Basilici. Terza edizione, rara, un solo esemplare censito in ICCU, la prima del 1585.

240€

16. Furio y Ceriol, Federico. **Il concilio, et consiglieri del principe; opera di Federigo Furio Ceriol; ch'è il primo libro del quinto trattato della institutione del principe; tradotto fedelmente di lingua spagnuola secondo il testo originale dell'autore, per Alfonso D'Ulloa.** In Venetia, appresso Francesco Bindoni, 1560.

8°, mm 150x105, pp. (24), 96, legatura in pergamena rigida con titolo manoscritto al dorso, tracce di bindelle ai piatti, ex libris cartaceo al contro-piatto, piccola mancanza al margine esterno dell'ultima carta che assolutamente non lede il testo, per altro copia genuina e fresca. Prima edizione in italiano, con collazione conforme al catalogo ICCU che segnala anche l'edizione di Giolito che stampò una versione in spagnolo e una traduzione in italiano nello stesso anno. Furio Ceriol umanista di Valencia, fu tra l'altro bibliotecario di Filippo II dal 1564, la sua opera più nota è appunto "El Consejo i Consejeros del Principe" pubblicata in princeps l'anno precedente ad Anversa, ebbe grande fortuna editoriale e se ne stamparono traduzioni in varie lingue, latino, inglese, italiano e perfino polacco. Un giudizio molto positivo sull'opera espresse il celebre storico e bibliofilo francese Jacques-Auguste De Thou che la compara per sostanza e dottrina alle migliori pagine di Montaigne. Palau, III, 287.

590€

17. Guicciardini Francesco, Lottini Giovan Francesco, Sansovino Francesco. **Propositioni, ovvero Considerationi in materia di cose di stato sotto titolo di avvertimenti, avvedimenti civili et concetti politici di Fr. Guicciardini, G. Fr. Lottini, Fr. Sansovini. Di nuovo posti insieme, ampliati et corretti. si contengono leggi, regole, precetti et sentenze molto utili a coloro che maneggiano, così i principati et le repubbliche.** In Vinegia, presso Altobello Salicato, 1598.

4°, mm 215x160, cc. 8 non numerate, 356 [i.e.156], legatura in pergamena floscia con unghie, titolo manoscritto al dorso che ha subito due vistose perdite, corpo del volume slegato dalla legatura, per altro esemplare genuino senza difetti alle carte interne, una minima gora al margine inferiore delle prime 10 carte. Dedicata all'Illustre Signore Guglielmo Parry, Nobile Britanno"; ritratto di Guicciardini in silografia al verso dell'ultima carta di indice non numerata, qualche testatina e capilettera ornati. Raccolta di considerazioni di filosofia politica tratte dalle opere del Guicciardini, del Lottini e del Sansovino, per le cure del Sansovino medesimo e ristampata sull'edizione del 1588.

290€

18. Lousi XIV. **Mémoires de Louis XIV, écrits par lui-meme, composés pour le grand Dauphin, son fils, et adressés a ce prince; suivis (...) mis en ordre et publiés par J.L.M. de Gain-Montagnac.** Paris, Garnery, Libraire, rue de Seine, 1806.

8°, mm 195x120, 2 parti in un volume di pp. (2), XVI. 339, (1) – (4), 236, legatura in pieno vitellino biondo con duplice filetto in oro ai piatti ornato da cornice vegetale, dentelle dorate, tassello in marocchino rosso con titolo in oro al dorso decorato da fregi floreali e motivi geometrici; al piatto anteriore impresso in oro: "Bibliothèque / De V Perdonnet; contro-piatti e carte di guardia marmorizzate, ex libris Perdonnet. Minimi segni di ossidazione a pochissime carte, leggeri segni di cedimento alle cerniere. Edizione originale in elegante legatura e con bella provenienza: Vincent Perdonnet fu tra gli ideatori, insieme a Le Harpe e Ochs, della Repubblica Elvetica unitaria, tentativo rivoluzionario di abolire la Confederazione dei Cantoni. Tentativo riuscito nel cantone di Vaud dove nel 1798 a Losanna venne instaurata la République lémanique; nel frattempo il governo Bonapartista riuscì a sconfiggere le oligarchie dell'*ancien régime* negli altri cantoni, ma Napoleone tuttavia si rese presto conto che la maggioranza del popolo svizzero non era favorevole alla Repubblica e nel 1802 promulgò un editto che segnò il ritorno alla Confederazione dei Cantoni.

290€

19. Louis XIV. **Oeuvres de Louis XIV.** Paris, Chez, Treuttel et Wurtz, libraires, 1806

8°, mm 200x120, 6 volumi di pp. VIII, (4), 22 cc. non numerate, 22 lettere ripiegate, 220, 232, (6) - (4), 502 - (6), 542, (2) - (6), 488, (2) - (6), 596, (2) - (6), 559, (3). Belle legature in pieno vitellino biondo con duplice filetto in oro ai piatti ornato da cornice vegetale, dentelle dorate, doppio tassello bicolore in marocchino al dorso con titoli interposti tra fregi floreali e motivi geometrici dorati; al piatto anteriore impresso in oro: "Bibliothèque / De V Perdonnet. Eccellente esemplare, solo con minime abrasioni a qualche angolo delle legature. L'opera è stata impressa sulla copia dei manoscritti originali della collezione del Conte de Grimoard, curatore dell'edizione. Provenienza: Vincent Perdonnet, uomo politico e patriota svizzero (Vevey, 1768 - Losanna, 1850), visse a Parigi dal 1786 al 1791 come emissario della banca di Ginevra Mallet Frères, consigliere della Repubblica Elvetica in Francia nel 1799 e commissario delle relazioni commerciali della Repubblica. Fu tra gli ideatori, insieme a Le Harpe e Ochs, della Repubblica Elvetica unitaria, tentativo rivoluzionario di abolire la Confederazione dei Cantoni. Tentativo riuscito nel cantone di Vaud dove nel 1798 a Losanna venne instaurata la République lémanique; nel frattempo il governo Bonapartista riuscì a sconfiggere le oligarchie dell'*ancien régime* negli altri cantoni, ma Napoleone tuttavia si rese presto conto che la maggioranza del popolo svizzero non era favorevole alla Repubblica e nel 1802 promulgò un editto che segnò il ritorno alla Confederazione dei Cantoni.

560€

20. Milone, Domenico. **Trattato di segreteria di Domenico Milone, segretario della reale academia, diviso in due parti, e dedicato all'Ill.mo Signor Conte Gio. Giacomo Gamba della Perosa.** In Torino, Nella Stamperia Reale, 1770.

8°, mm 165x100, pp. (16), 366, (2), legatura coeva in piena pelle con titolo in oro al dorso decorato da fregi floreali agli scomparti, tagli rossi. Buon esemplare, minima mancanza alla cuffia superiore, qualche abrasione agli angoli, carte interne ottime. Edizione originale, non comune, ristampata nel 1784 dai Fratelli Reyccends.

100€

21. Mutinelli Fabio. **Del commercio dei veneziani.** Venezia, Dalla Tip. di Luigi Plet, 1835.

8°, mm 190x125, pp. (8), 184, legatura in mezza pelle ottocentesca, ottima conservazione, ex libris novecentesco al contro-piatto, dedica "A chi vorrà leggere". Prima edizione, nello stesso anno venne stampata un'edizione che conteneva insieme a quest'opera anche "Del costume dei veneziani", opera già pubblicata dalla Tipografia di Commercio nel 1831.

120€

22. Nannini, Remigio. **Orationi militari. Raccolte per M. Remigio fiorentino.** In Vinegia, appresso Gabriel Giolito de' Ferrari, 1560

4°, mm 210x14, cc. (36), 1004, legatura in tutta pergamena semirigida con titolo manoscritto al dorso, tagli rossi, ex libris novecentesco al contro-piatto; una gora al centro del piatto anteriore, frontespizio con marca tipografica del Giolito al centro, belle testatine in silografia e moltissimi capilettera istoriati, buon esemplare nitido e fresco nell'impressione, leggermente rifilato al margine alto, con un foro di tarlo alle ultime due carte con perdita di testo, sporadici e lievi aloni ad alcune carte dalla seconda metà del volume. Seconda edizione, solitamente ritenuta superiore all'originale del 1557 sempre impressa da Giolito a Venezia. "Più bella e più ricca ristampa", Gamba, 1545; "Edizione assolutamente da preferirsi alla prima. per maggior cura di stampa e per maggiore abbondanza di materie." Bongi II, 82/83.

480€

23. Necker, Jacques. **Sur l'administration de M. Necker. Par lui-même.** s.l., s.e., 1791.

8°, mm 220x135, pp. (4), 502, (2), 6 di appendice; legatura in cartonato rustico con punte e piatti rivestiti in carta colorata, titolo su manoscritto su tassello cartaceo al dorso; segni di cedimento alle cerniere sulla parte superiore della costa, ma nel complesso buon esemplare ancora in barbe e ben fresco, firma di possesso al contro-piatto, Bianca della Somaglia Uggeri. Contiene in appendice lo scritto datato 6 aprile 1791. L'opera ebbe 5 edizioni tutte nel 1791, non è dato sapere quale sia l'originale. Jacques Necker, padre della celebre Madame de Stael, fu politico,

banchiere e uomo di stato di origine Svizzera (Ginevra, 1732 – Coppet 1804), naturalizzato francese divenne tesoriere del re di Francia Luigi XVI; visse in prima persona li sconvolgimenti apportati dalla rivoluzione francese e ebbe grande potere nel campo amministrativo ed economico. L'opera *Sur l'administration* è un'apologia del suo operato e attraversa gli anni tumultuosi del regno di Luigi XVI fino alla presa della Bastiglia.

160€

24. Pagano, Francesco Maria. **Considerazioni di Francesco Maria Pagano sul processo criminale.** Milano, Nella Tipografia Milanese di Tosi e Nobile, 1801.

8°, mm 175x110, pp. (8), 180, (2), legatura coeva in piena pelle con titolo in oro su tassello al dorso decorato da fregi floreali, lievemente usurata la parte inferiore della costa, minime abrasioni ai margini dei piatti, per altro ottimo esemplare con piccole fioriture marginali alle sole prime e ultime carte, un fascicolo centrale leggermente allentato. Prima edizione milanese e terza assoluta, dopo la prima napoletana del 1787 e la ristampa napoletana del 1799, del testo più famoso di uno degli scrittori principali dell'illuminismo napoletano Francesco Mario Pagano (1748-1799), il suo pensiero, , insieme a quello di Cesare Beccaria e Gaetano Filangeri, ha contribuito a fondare le basi del diritto moderno. Cfr. Venturi Franco, "Illuministi italiani" (Ricciardi, 1962).

180€

25. Sansovino, Francesco. **Del governo et amministrazione di diversi regni et repubbliche, così antiche come moderne, di M. Francesco Sansovino, Libri XXI. (...) Con nuova aggiunta di più Repbliche e Regni in diverse parti del mondo.** In Venetia, per ordine di Iacomo Sansouino, 1578

4°, mm 210x150, cc. 8 non numerate, 200, legatura coeva in tutta pergamena piccolo strappo alla cuffia superiore senza mancanze, legatura lievemente allentata, per altro bell'esemplare con piccole bruniture ai margini. Antica firma di possesso al frontespizio, al verso ritratto silografico di Sansovino a piena pagina, belle testatine silografate all'incipit di ogni libro, capiletera istoriati. All'ultima carta si trovano registro e colophon: in Venetia, appresso Giovanni Antonio Bertano, 1578". Terza edizione con l'aggiunta di tre libri: tra le diverse repubbliche trattate particolarmente interessante risulta quella di Utopia di Thomas More; in effetti buona parte dell'opera è di mano di altri autori, avendo scritto il Sansovino soltanto le parti su Ragusa, oggi Dubrovnik, in Dalmazia), Genova e Lucca. Il ritratto del Sansovino al verso del frontespizio compare solo in quest'edizione.

620€

26. Swift, Joathan. **Traité des dissensions entre les nobles et le peuple, Dans les republiques d'Athenes & de Rome, &c. Lart de ramper en poesie, et l'art du mensonge politique; Traduits de l'Anglais de Mr. Jonathan Swift, pour servir de Suite au Conte du Tonneau. A La Haye, Chez Henri Scheurleer, 1757.**

12°, mm 165x95, pp. XVI, 280, legatura coeva in tutta pelle screziata, titolo su tassello e decori floreali agli scomparti impressi in oro. Frontespizio in rosso e nero, contro-piatti in carta marmorizzata. Buon'esemplare, minima mancanza alla cuffia superiore. Edizione francese dell'opera pubblicata in originale nel 1733. Si tratta di uno scritto politico che termina con una riflessione sullo stato presente d'Inghilterra; la seconda parte "Dell'anti-sublime" sono invece considerazioni letterarie sull'arte poetica. L'opera è il volume terzo, considerabile autonomo, del "Le conte du tonneau, contenant tout ce que les arts et les sciences ont de plus sublime et de plus mysterieux; avec plusieurs autres pièces très-curieuses".

100€

27. Ulloa, Alfonso de. **Commentari del sig. Alfonso Ulloa, della guerra, che il sig. don Fernando Alvarez di Toledo duca d'Alva, et capitano generale del serenissimo re catolico ha fatto contra Guglielmo di Nansau principe di Oranges ... nelli paesi Bassi, che comunemente si chiamano Fiandra. L'anno 1568. Insieme con le cose occorse tra la**

reina d'Inghilterra, l'ambasciatore catolico appresso quella maestà, et il sopradetto duca d'intorno all'arresto fatto di alcune navi ... Et quel, che più avvenne fino alla morte del principe di Condè in Francia questo anno 1569. In Venetia, appresso Bolognino Zaltieri, 1570.

4°, mm 205x155, pp. 16, 99, 1, legatura coeva in pergamena floscia, titolo manoscritto al corso, pergamena un poco sofferta, quasi slegata dal corpo del volume, impresa tipografica di Bolognino Zaltieri al frontespizio, dedica "All'illustre Signore il Conte Giulio Capra", bei capilettera istoriati; eccetto una gora al margine alto del frontespizio che segue lievemente anche nelle carte di dedica e di indice, esemplare in buono stato di conservazione, ex libris nobiliare Biblioteca Sommi Picenardi al contro-piatto. Seconda edizione italiana di questo importante resoconto della ribellione dei Paesi Bassi contro la Spagna e della terribile disfatta di Guglielmo d'Orange ad opera del Duca d'Alva. La prima tradizione italiana venne pubblicata l'anno precedente a Torino presso Johann Criegher mentre la princeps a Venezia in spagnolo nel 1568. Palau, VII, 83.

560€

LETTERATURA ITALIANA

28. Baretto Giuseppe. **Scritti scelti inediti o rari di Giuseppe Baretto con nuove memorie della sua vita.** Milano, per G.B. Bianchi, 1823.

8°, mm 230x140, due volumi di pp. 410, (2) e 407, (1), con un ritratto inciso all'acquatinta, con coloritura coeva, di Baretto in antiporta del primo volume, legature in cartonato rivestito da bella carta marmorizzata e titoli in oro su tasselli rossi al dorso. Bell'esemplare in barbe e marginoso, soggetto a piccole ma diffuse fioriture prodotte dall'ossidazione cui è soggetta la tipologia di carta qui utilizzata; il ritratto in antiporta protetto da velina, minime imperfezioni agli angoli delle cuffie. Gamba, 2138 "Riuscì degna del buon gusto e della molta diligenza del cav. Custodi la presente edizione, ch'egli corredò delle Memorie intorno alla vita del Baretto, e d'un ben circostanziato Catalogo delle opere da lui scritte in italiano, in inglese e in francese"

120€

29. Caro, Annibale. **De le lettere familiari del commendatore Annibal Caro. Col Privilegio di N.S. PP. & dell'Illustris. Signoria di Venetia.** In Venetia, Appresso Aldo Manutio, 1574.

4°, mm 190x145, due volumi legati insieme di pp. (12), 296; (12), 446 (i.e. 444), legatura coeva in piena pergamena floscia un poco sofferta, dorso abbastanza brunito su cui si intravedono il titolo e un ornamento floreale manoscritti; ex libris novecentesco al contro-piatto. Dedicata al Cardinal di Correggio, la seconda parte con autonomo frontespizio appare qui in originale con data 1575, dedicata al Cardinal di Como (la prima parte era stata già pubblicata separatamente nel 1572, appare qui come ristampa del 1574, ma questa è sostanzialmente l'editio princeps dell'opera completa). Piccole bruniture e aloni marginali, per altro ottimo esemplare con qualche correzione manoscritta nella prima parte del volume. Opera citata nel vocabolario dell'Accademia della Crusca. Gamba 272: Il volume primo fu pubblicato postumo da Giambattista Caro, nipote dell'Autore, ed il Secondo da Lepido Caro, altro nipote di lui. (...) Il Volpi nella ristampa datane l'anno 1725 scrisse d'essere ricorso frequentemente alla stampa Aldina, *fuor di dubbio più accurata dell'edizione allegata del 1581.*

640€

30. Colonna Vittoria. **Rime di M. Vittoria Colonna D'Avalo, marchesana di Pescara di nuovo date in luce da Antonio Bulifon LEGATO A Rime spirituali di M. Vittoria Colonna D'Avalos marchesana di Pescara, DI nuovo date in luce da Antonio Bulifon LEGATO A Rime di cinquanta illustri poetesse Di nuovo date in luce da Antonio Bulifon.** Napoli, Antonio Bulifon, 1692, 1693, 1695.

12°, mm 145x75, pp. (16),174,(2); (12),112,(8); (12), 225, (3), legatura coeva in piena pergamena rigida, titolo manoscritto al dorso, tagli bicolore rossi e azzurri, carte di guardia marmorizzate. Ritratto in antiporta del primo volume, marca tipografica in silografia al frontespizio, testatine e finalini ornamentali, ritratto e marca si ripetono identici nella seconda opera in cui compare al verso dell'ultima carta di Avviso dello Stampatore una bella vignetta raffigurante due topi in una gabbia aperta con il motto "chi non rischia non rosica"; la terza opera con occhietto che precede il frontespizio. Alla prima carta bianca annotazione bibliografica manoscritta ottocentesca: "Biblioteca Haym, p. 251, n.8"; all'occhietto della terza opera la stessa mano appunta: "Manca all'Haym". Esemplare appartenuto al celebre collezionista conte Giacomo Manzoni, suo ex-libris cartaceo applicato al contro-piatto: "Ex-libris / Jacobj / Manzoni", con stemma della famiglia. Bell'insieme con illustre provenienza in rare edizioni napoletane.. Brunet, II, 161, Gamba, 1325, per la princeps (Parma, 1538) e le successive edizioni del cinquecento. La terza opera manca alle bibliografie consultate.

560€

31. Foscolo Ugo. **Poesie inedite di Niccolò Ugo Foscolo. Tratte da un manoscritto originale.** Lugano, Gius. Ruggia, 1831.

16°, mm, 170x105, pp. (8), 88, cartonato novecentesco con nome dell'autore in oro su tassello di pelle al dorso. Esemplare in barbe, le prime 4 carte non numerate composte da occhietto, frontespizio, avvertimento

dell'editore e dedica del Foscolo a Costantino Maranzi. Diffuse ma lievi bruniture, più pesanti alle prime 10 pagine numerate, ex libris al foglio di guardia. Non comune edizione originale, postuma, delle primissime prove poetiche del Foscolo inviate in forma manoscritta nel 1794 all'amico Naranzi (non Maranzi come stampato nella dedica), quando il poeta aveva 16 anni. Parenti, 240.

400€

32. Gambara Veronica. **Rime e lettere di Veronica Gambara raccolte da Felice Rizzardi.** In Brescia, dalle Stampe di Gianmaria Rizzardi, 1759.

8°, mm 210x135, pp. (4), LXXXV, (3), 298, (2), legatura coeva in mezza pelle con titolo in oro su tassello rosso al dorso, piatti cartonati su carta arancione, cerniere deboli con segni di rotture, collazione manoscritta in matita al contro-piatto, due timbri al recto della prima carta bianca di biblioteca privata, bell'antiporta allegorica e ritratto dell'autrice, entrambi incisi da Cagnoni su disegno di Savani, segue occhietto e frontespizio con marca del Rizzardi incisa di Cagnoni, testatine capilettera e finalini incisi; alle prime 40 pagine di introduzione una lieve gora all'angolo inferiore destro; antiporta allegorica incisa e ripiegata che precede l'occhietto della seconda parte in cui sono raccolte le lettere dell'autrice, grande marca tipografica di Rizzardi incisa al recto dell'ultima carta bianca, al fondo un albero genealogico più volte ripiegato. Esemplare completo, con nitide, fresche incisioni e nel complesso in ottimo stato di conservazione. Edizione originale. Gamba, 1412: "Bell'edizione a cui pose ogni cura l'editore Rizzardi. V'è anteposta una circostanziata vita di Veronica scritta dal dottore Baldassarre Camillo Zamboni".

340€

33. Gelli Giovambattista. **La Circe di Giovambattista Gelli accademico-fiorentino.** Testo di lingua ora novamente emendato. Venezia, Tipografia di Alvisopoli, 1825.

16°, mm 145x95, pp. XXXII, 251, (5), legatura cartonato coevo con piatti rivestiti da carta colorata, dorso sbiadito e con piccole abrasione, una piccola gora al frontespizio, ritratto dell'autore inciso in antiporta. Nel complesso buon esemplare, di illustrissima provenienza: ex-libris di Marino Parenti applicato all'angolo del contro-piatto. Marino Parenti dedicò tutta la vita allo studio e alla produzione di bibliografie. Vianello, La Tipografia di Alvisopoli, p. 143, n.308: "2000 esemplari, lire 2.30". Gamba, 494: Ho procurato di ottenere che quest'edizione, a cui ho prestato le mie cure, superi per riordinata interpunzione e per esatta lezione le antecedenti".

120€

34. Manzoni Alessandro. **I Promessi Sposi. Storia milanese del secolo XVII scoperta e rifatta da Alessandro Manzoni. Edizione riveduta dall'autore. – Storia della Colonna Infame. Inedita.** Milano, Dalla Tipografia Guglielmini e Redaelli, 1840.

4°, mm 270x180, pp. 864, bella legatura coeva in tre quarti pelle verde con punte, decorazioni romantiche al dorso in oro e impresse a secco, titolo in oro allo scomparto superiore e anno e luogo di stampa entro lo scomparto inferiore; ex libris al contro-piatto, carte di guardia marmorizzate sullo stesso motivo dei piatti, perfettamente conservata la brossura azzurra originale, assai rara, per lo più in questo stato di conservazione. Testo inquadrato da doppio filetto con illustrazioni incise in legno da vari artisti per la maggior parte da Francesco Gonin, ma anche da Paolo e Luigi Riccardi, Massimo d'Azeglio, Boulanger, Giuseppe Sogni, Luigi Bisi, Federico Moia. Piccole mancanze ed abrasioni alle sole cuffie e alle punte degli angoli della legatura, ma l'esemplare è fresco e marginoso con limitate fioriture, più pesanti all'occhietto, al frontespizio e alla prima e ultima pagina del testo, nel resto delle carte rare e sporadiche fioriture ai margini e agli angoli, a pagine 603-606 una gora d'acqua al centro del margine esterno; allentata la cerniera interna sui primi e gli ultimi fascicoli. Prima edizione nella terza definitiva stesura del Manzoni dopo la famosa "risciacquatura dei panni in Arno", pubblicata in 108 dispense dal novembre del 1840 all'agosto 1842, ogni dispensa usciva con la sua brossura bruno-giallina, le ultime dispense, dalla 100 alla 108 furono licenziate insieme, senza le copertine bruno gialline, e raccolte in quella definitiva azzurrina". Parenti, *Rarità*, I, pp. 214.

2100€

35. Mazzuchelli Gianmaria. **La vita di Pietro Aretino scritta dal conte Giammaria**

Mazzuchelli. In Padova, appresso Giuseppe Comino, 1741.

8°, mm 175x115, pp. VIII, 303, (5), legatura in piena pergamena, titolo manoscritto al dorso, lavori di tarlo alla legatura e ai contro-piatti, ma buon esemplare, un tarlo ha toccato le prime tre carte, bianca, ritratto (al margine) e frontespizio (al margine); completo delle 6 tavole incise e ripiegate fuori testo. Edizione a cura di Antonio Federico Seghezzi il cui nome compare nella prefazione. Marca calcografica di Comino al frontespizio con "Uomo scava tra le rovine. Motto: Quidquid sub terra est in apricum proferet aetas" Il ritratto in antiporta inciso da Giuseppe Patrini. Al fondo un catalogo delle opere dell'editore Comino. L'autore, conte Mazzuchelli, originario di Brescia, fu grande bibliografo e accademico della Crusca. Edizione originale. Gamba, 2349: "Il Zeno, ch'ebbe a leggere la prima edizione di Padova, scrisse che Nel suo genere e per ogni verso è opera eccellente ed originale.

130€

36. Porta Carlo. **Poesie in dialetto milanese di Carlo Porta coll'aggiunta d'una comi-tragedia scritta dal medesimo di compagnia con Tommaso Grossi.** Milano, Vincenzo Ferrario,

1827.

8°, mm 160x100, tre volumi di pp. 215, (1); 127 (i.e. 227), (1); 206; legatura coeva in piena pelle con cornice decorativa in oro ai piatti, titolo su tassello al dorso riccamente decorato, assai debole la cerniera anteriore, qualche abrasione alla legatura, ma nel complesso ottimo esemplare. Ritratto di dell'autore in antiporta protetto da velina, firma di proprietà all'angolo interno dell'occhietto, rarissime piccole bruniture. Al verso dell'ultima carta del primo tomo l'editore racconta le vicissitudini inerenti la stampa del ritratto del Porta: l'incisione fu affidata dapprima all'Anderloni che però ne produsse una troppo grande per il formato del libro; l'editore si rivolse dunque a Paolo Caronni, il quale, «lieto di poter onorare la memoria del defunto suo amico, pose da canto tutti gli altri importanti lavori che ha fra le mani per attendere assiduamente a questo; sicchè in breve tempo lo ridusse a quella perfezione che tutti sapranno riconoscere». Occhietto e frontespizio autonomo al secondo tomo. E' questa l'edizione originale pubblicata postuma delle poesie di Carlo Porta, appaiono fino ad allora inediti diversi componimenti, tra cui "Giovanni Maria Visconti Duca di Milano. Comi-Tragedia", opera teatrale che vide la collaborazione proficua di Porta con Tommaso Grossi: scritta in gran fretta per essere rappresentata al teatro della Canobiana (tra l'incarico e la messa in scena dovevano trascorrere solo 15 giorni) non fu però mai presentata sul palcoscenico. La seconda opera con autonomo occhietto e frontespizio porta il titolo: "Raccolta di poesie inedite in dialetto milanese coll'aggiunta della Prineide e di alcune altre anonime" s.t., Italia, 1826, manca l'ultima carta bianca.

740€

37. Boethius, Anicius Manlius Torquatus Severinus. **Boetius De consolatione. En lector candidissime Severini Boetij de consolatu philosophico deque disciplina scholastica (...) opuscula: Novissime cum Sancti Thomae philosophi profundissimi comentarijs necnon Ascensij Badij grammatici diligentissimi. Addito Quintiliani capite de discipulorum officio cum ipsius Ascensij expositione dilucidissima. Addito etiam duplici indice abecedario ordine indicante.** Venetijis, diligenti cura sumptibusque, haeredum Octaviani Scoti, 1524.

2°, mm 305x210, cc. n.n.12 e 129 numerate al recto, affascinante legatura coeva in pergamena con tre nervi passanti, rivestita da fogli di antico codice con qualche iniziale colorata, fogli di un codice applicato su cartone, con molte iniziali rubricate di dimensioni 520x370 e dotato di legacci fungono da custodia del volume; titolo manoscritto al dorso con qualche mancanza alle cuffie, titolo manoscritto di mano coeva al taglio inferiore; eccellente conservazione delle carte interne, al contro-piatto ex libris novecentesco, fori di tarlo alla prima carta bianca e due forellini alle prime due carte senza lesioni al testo, una gora all'angolo superiore sulle prime 12 carte non numerate. Testo in carattere gotico su doppia colonna con commento al centro, capilettora ornati, una gora all'angolo inferiore delle ultime 20 carte, colophon con grande marca tipografica. Classico della filosofia occidentale, il De Consolatione fu uno dei testi più diffusi dall'avvento della stampa; in quest'edizione compare insieme al commento a San Tommaso di Josse Bade (1461-1535), e all'opera di Quintiliano "De officio discipulorum" sempre con il commento di Josse Bade che fu un rinomatissimo tipografo e umanista fiammingo conosciuto all'epoca con il nome latinizzato Iodoco Badius Ascensius, tra i testi da lui editi il ricercatissimo incunabolo "Stultifera navis" (Fribourg, 1497) e la versione francese del celebre dizionario Calepino. Adams B2293

1350€

38. Duns Scotus. **Scriptum Joannis Duns docto. Subtilis (...) Super Tertio sentetiarum ab infinitis mendis absolutum: Et ab eximio Doctore Antonio De Fantis Taurisino pristinae candor restitutum: noviterque impressum.** Lugduni, excusum in edibus Jacobi Mytm sumptu Jacobi q. Francisci de Giunta et socij florentini, 1520.

8°, pp. 155x105, cc. 154 (3), legatura in piena pergamena rimontata, tracce di bindelle ai piatti, titolo manoscritto su tassello cartaceo al dorso, piatti leggermente imbarcati. Annotazioni al contro-piatto e alla prima carta bianca, doppio ex-libris alla seconda carta bianca (recto e verso); bellissimo frontespizio figurato in silografia: cornice architettonica con putti che sorreggono anfore e ghirlande, titolo in rosso incorniciato da triangolo sorretto da due putti che reggono due stemmi con iniziali IFZ sormontati da croce doppia, stemma giuntino in rosso; l'illustrazione raffigura il filosofo allo scanno nell'atto di scrivere. Al verso del frontespizio annotazione manoscritta sul margine inferiore, testo in carattere gotico su due colonne con grandi iniziali ornate, fitte e copiosissime glosse ai margini, carte rifilate con saltuarie perdite delle glosse; molti capilettora sono stati colorati. Colophon con data al margine basso e grande marca tipografica giuntina: due leoni rampanti sorreggono scudo con cerchio, croce doppia e iniziali IFZ, appeso a un albero con giglio tra le fronde, annotata anche la penultima carta bianca. Affascinante esemplare da studio, postillato da mano antica (coeva?), nel complesso ben conservato, qualche forellino di tarlo e sporadiche piccole gore, di uno tra gli studi più importanti della teologia scolastica medievale: il *Librer Sentetiarum* di Pietro Lombardo. Duns Scotus, noto anche l'epiteto Doctor Subtilis, è da annoverarsi tra i principali filosofi del tardo medioevo; di origine scozzese, studiò prima a Parigi e poi a Oxford dove si cimentò nella stesura del commento al *Liber Sentetiarum*, (in questa edizione a stampa nella versione originale detta *Opus Oxioniensis*, in contrapposizione all'*Opus Parisiense*, stilata probabilmente dai suoi discepoli). E' in questo libro che Scotus formula la dottrina dell'immacolata concezione, destinata a diventare uno dei capisaldi della visione dogmatica della Chiesa Cattolica. Bell'edizione dell'opera principale di Duns Scotus, con il testo a cura di Antonio de Fantis (Treviso, 1460 – Venezia, 1533), insigne scotista a cui dobbiamo diverse edizioni delle opere di Scotus.

660€

39. Orsini Fulvio. **Virgilius Collatione Scriptorum Graecorum illustrates, opera et industria Fulvii Ursini.** Antverpiae, Ex officina Christophori Plantini, 1568.

8°, mm 170x110, pp. (16), 473, (7), legatura settecentesca in mezza pelle con punte, dorso a cinque nervi e piatti in cartone su carta colorata, tagli rossi, titolo su tassello al dorso con fregi ornamentali e floreali agli scomparti, piccola mancanza alla cuffia inferiore, per altro esemplare molto genuino, con rare macchioline di ossidazione e lievi gore ai margini di alcune carte. Marca tipografica di Plantin al frontespizio col motto "Costantia et Labore", testo in greco e latino, conservata anche l'ultima carta bianca. Seconda edizione, la prima dell'anno precedente, della raccolta e commento delle sentenze greche usate dal Virgilio nelle sue opere, per mano dell'umanista Fulvio Orsini, bibliotecario della famiglia Farnese, grande antiquario e famoso collezionista di monete, busti e gioielli.

380€

40. Pindaro, Alceo, Saffo. **Pindari Olymphia, Pythia, Nemea, Isthmia. Caeterorum octo lyricorum carmina.** Editio 2. Græcolatina H. Steph. recognitione quorundam interpretationis locorum, & accessione lyricorum carminum locupletata. LEGATO A Carminum Poetarum Novem. Ginevra, Excudebat Henr. Stephanus, Huldrici Fuggeri typographus, 1566.

32°, pp. 576 e 568, legatura coeva in piena pergamena con nervi passanti, titolo manoscritto al dorso (sbiadito) e al taglio inferiore. Testo in greco e latino di questa bella raccolta in formato tascabile e curata dall'umanista ed editore francese Henri Etienne. Le opere che nel vol. 2. vanno sotto il nome di Anacreonte costituiscono in realtà una raccolta di liriche greche scritte ad imitazione di Anacreonte ("Anacreontea") in varie epoche, forse fino al X sec Bell'esemplare, molto genuino.

450€

41. Plautus, Titus Maccius. **M. Accii Plauti Comoediae superstites viginti; cum fragmentis deperditarum; ex optimiis quibusque editionibus, ac praecipue Friderici Taubmanni, diligentissime repraesentatae. Accessit index, in quo rariora & obsoleta poetae verba breviter ac dilucide explicantur.** Patavii, Josephus Cominus, 1725.

8°, mm 175x110, pp. XXXX, 830, (6), legatura in piena pergamena coeva, titolo in oro su tassello al dorso, Marca tipografica cominiana al frontespizio: "Uomo scava tra le rovine. Motto: Quidquid sub terra est in apricum proferet aetas". Stemma dei Volpi al colophon. Esemplare in eccellente stato di conservazione ma purtroppo mancante dell'occhietto e delle due carte finali con il catalogo della tipografia Volpi-Comino. Bell'edizione della raccolta dei componimenti di Plauto, uno dei più prolifici e importanti autori dell'antichità latina.

130€

42. Svetonius Tranquillus, Gaius. **C. Svetonii Tranquilli XII. Caesares. Ad veterum codicum spectatam, atque probatam fidem, summa uirorum multorum doctissimorum diligentia recogniti: quorum quidem elenchum proxima statim pagina reperies.** Lugduni, apud Steph. Doletum, 1541.

8°, mm 155x105, pp. 528, (32), legatura ottocentesca in mezza pelle con piatti in cartone, esemplare mancante delle pagine 3-10 contenenti l'epistola dedicatoria di Erasmo da Rotterdam al Duca Giovanni Federico I di Sassonia; eccellente stato di conservazione, elegante e ricercata edizione stampata su ottima carta, con bei caratteri e diversi capilettera ornati. Ricercato come tutte le opere pubblicate da Etienne Dolet, personaggio di grande rilievo per la sua attività tipografica iniziata a Lione nel 1538: "si caratterizzò subito come editore dei libri più anticonformisti o apertamente eretici: dal *Gargantua* dell'amico Rabelais agli scritti del Marot, a opere di riformati, ecc., per questo D. fu perseguitato, condannato e arso vivo. Figura estremamente rappresentativa dell'età rinascimentale in cui rifluiscono (in una umanistica rivendicazione di "riforma" e di razionalità) suggestioni diverse, è stato volta a volta considerato riformatore, ateo, razionalista, ecc. Come stampatore, D. ha curato edizioni assai belle e tipograficamente corrette e ornate." *Enciclopedia Treccani*.

180€

43. Vergilius Maro, Publius. **P. Virgilio Maronis, Bucolica, Georgica et Aeneis, nunc demum Nicolai Erythraei I.C. opera in pristinam lectionem restituta.** Venetiis, apud haeredes Melchioris Sessae, 1582.

8°, mm 165x105, pp. (80), 475, (3), cc. 280, legatura coeva in piena pergamena floscia con tracce di legacci, titolo manoscritto al dorso e ai tagli. Eccellente conservazione della legatura, alla prima carta bianca annotazioni manoscritte, bella marca tipografica del Sessa, gatto con topo in bocca e motto “dissimilium infida sotietas”, segue dedica al doge Francesco Contarini datata marzo 1539, un'introduzione critica intitolata “De Poemati Styli generibus, sul ritmo, le forme e la grammatica della poesia latina; numerosissime note del curatore Nicola Eritreo ai margini di ogni componimento; dopo le Bucoliche, le Georgiche e l'Eneide segue al verso di pagina 475 il colophon con marca del Sessa, una carta bianca e 280 carte numerate al recto di indice delle voci e dei vocaboli usati da Virgilio, che rimandano alle note a margine dei testi. Qualche carta ingiallita e sporadiche macchie d'inchiostro, esemplare assai genuino di questa erudita edizione delle tre maggiori opere di Virgilio arricchite da un notevole apparato critico e filologico. Seconda edizione del Sessa, la prima nel 1565 e terza curata dall'Eritreo, una seconda edizione era uscita a Venezia dai torchi di Francesco Lorenzini un anno dopo la prima.

690€

44. Beumarchais, Pierre Augustin. **La folle journée ou Le mariage de Figaro, comédie en cinq actes et en prose.** Amsterdam, 1785.

8°, pp. 122, (2), legatura coeva in piena pergamena rigida con titolo in oro su tassello al dorso, marca editoriale al frontespizio, un'ottima conservazione, qualche macchiolina di ossidazione ad alcune carte. Interessante edizione clandestina, probabilmente pubblicata prima della stampa ufficiale, senza però il bel corredo iconografico, la notizia ci viene dallo stesso editore parigino Ruault che si lamentò assai di questa stampa: "Ho inviato ad Amsterdam una bozza di questo pezzo, senza figure, pieno di lacune di contro sensi e assurdità. E' stato impresso e venduto e vi compare il nome di M. de Beumarchais". G. Kahn, "Le mariage de Figaro" (2002).

240€

45. Cyrano de Bergerac, Hécator Savinien de. **Les Oeuvres Diverses de Monsieur de Cyrano de Bergerac.** A Lyon, Chez Christophle Fourmy, rue Merciere, à l'enseigne de l'occasion, 1663

12°, mm 140x80, pp. (12), 344, (2), legatura coeva in piena pelle, dorso a quattro nervi con fregi in oro agli scomparti, generali segni del tempo alla legatura, abrasioni ai bordi, piccola mancanza all'angolo della cuffia superiore, ma nel complesso copia genuina, rinforzo al frontespizio un poco sporco, le restanti pagine ben conservate nonostante l'impressione sia su carta di scarsa qualità. "Dedica a Monsieur d'Arpaion", "Sonetto a Madame d'Arpaion", "Tavola delle Materie" contenute nel volume, molte testatine ornamentali in silografia. Il volume contiene 20 lettere su diversi soggetti, le *Lettres Satyriques*, e le *Lettres amoureuses*. Probabile seconda edizione delle Lettere di Cyrano de Bergerac e la prima pubblicata in forma autonoma. Di Cyrano de Bergerac (1619-1655), famoso filosofo e drammaturgo francese, sono da menzionare i seguenti scritti: *Histoire Comique*, contenente *les estats & empires de la lune* pubblicata senza dati tipografici, 1650 circa; le *Oeuvres diverses* contenenti: le *Lettres*, *Lettres Satyriques du meme*, *Lettres amoureuses*, *Pédant joué* (Parigi nel 1654) e infine le *Nouvelle Ouvres* in cui compare l'*Histoire comique des Estats et Empires du Soleil* (Parigi, 1662). La bibliografia delle opere di Cyrano è estremamente intricata, essendo tutte le stampe seicentesche piuttosto rare. In special modo nell'identificare l'edizione originale del celebre *Les estats & empires de la lune*, Brunet e Graesse concordano sul primato dell'edizione del 1650, messo in dubbio recentemente da una vendita all'asta di esemplare con data 1657 identificato come prima edizione: la casa d'aste cita la mostra *Utopie organizzata dalla Biblioteca Nazionale di Francia* in cui la copia più vecchia dell'opera è appunto del 1657, la seconda del 1659 e la terza del 1665. Tuttavia presso Christophle Fourmy, è certamente stata stampata un'edizione con data 1652, censita in ICCU in un unico esemplare.

370€

46. Hensius Nikolaes. **L'Avventuriere Olandese ovvero la vita, e le avventure piacevoli, e straordinarie d'un Olandese tradotte dal francese.** In Venezia, presso Domenico Occhi, 1748.

8°, mm 155x95, due tomi legati insieme di pp. (6), 252 e (8), 292, un'antiporta figurata all'inizio del secondo tomo, i due tomi con autonomo frontespizio e indice dei capitoli all'inizio, al fondo catalogo dei "Libri Moderni stampati presso Domenico Occhi". Legatura successiva in mezza pelle e piatti decorati con carta colorata, il frontespizio sul margine interno incollato alla carta di guardia, firma di possesso Michele Albani al frontespizio di entrambi i tomi, al tomo primo avviso "Lo Stampatore al lettore", pagine uniformemente ingiallite perché stampate su carte di scarsa qualità. Buon esemplare della prima e unica traduzione italiana di uno dei primissimi romanzi della letteratura olandese. "Questo romanzetto benissimo scritto in Olandese da un Heynsio de Tergau sotto il titolo di *Vermakehyk Avanturer* è una traduzione esattissima, e convenevolmente bene scritta. L'Eroe del Romanzo è uno che si chiama Mirandor, che racconta gli accidenti della vita di un giovane passata tra gli amori, i piaceri, e'l vino; tre cagioni principali di un'infinità di accidenti. (...) In somma questo Romanzo ha tutto quello che viene desiderato dagli amatori di tal sorta di opere per trattenere aggradevolmente il leggitore." . L'autore in verità si chiama Nikolaes Heinsius (L'Aia 1656 – Culemborg, 1718), figlio illegittimo di Heinsius il Vecchio, filologo e diplomatico; nel 1677 iniziano le sue peregrinazioni in

Italia, Francia e Germania, dovette infatti abbandonare il suo paese a seguito di una rissa per la strada, durante una sbronza, finita col morto. Tornato nel suo paese nel 1695, lo stesso anno pubblicò *Den Vermakelyn Avanturier*, basato ovviamente su elementi autobiografici, ebbe successo e fu tradotto nelle principali lingue d'Europa. Per il virgolettato cfr. *Novelle della repubblica delle lettere dell'anno 1730*. Venezia, Albrizzi, 1731, p. 27; per il nome dell'autore cfr. G. Marchesi, *Studi e ricerche intorno ai nostri romanzieri e romanzi del Settecento*. Bergamo, Istituto Italiano d'Arti Grafiche, 1903, p. 379

260€

47. Swift Jonathan. **Viaggi di Gulliver nelle lontane regioni, per Gionatan Swift. Versione dall'inglese di Gaetano Barbieri con disegni di Grandville.** Milano, Vedova di A. F. Stella e Giacomo Figlio, 1842

4°, mm 255x165, pp. XXXVIII, (6), 328, (4), legatura coeva in mezza pelle verde, nervi decorati e titoli in oro, tagli azzurri, qualche minima imperfezione agli angoli della legatura e ai piatti; bruniture all'occhietto e alle quattro pagine finali di indice, per il resto esemplare assai fresco e perfettamente conservato. Non comune e affascinante prima edizione italiana del famoso romanzo di Swift, il testo inquadrato in duplice cornice rettangolare è abbellito dalle splendide illustrazioni del celebre disegnatore francese Grandville (pseudonimo di Jean-Ignace-Isidore Gérard). All'inizio si trova una "Notizia biografica e letteraria di Gionatan Swift tolta da Gualtiero Scott", seguita dall'avviso dell'editore ai lettori; la traduzione si deve a Gaetano Barbieri, più di cento anni dopo l'uscita dell'originale inglese, pubblicato anonimo nel 1726.

340€

MISCELLANEA

48. Anonimo. **Infallibili mezzi onde purgare le case, i granaj, le stalle, i campi, gli orti, i giardini ec. ec. dai sorci, tafani, punteruoli, grilli-talpa, scarafaggi ... preceduti da interessanti nozioni di storia naturale sui detti insetti. Opera ... compilata da D. X.** Milano, presso Giacomo Agnelli, 1828.

16°, mm 135x85, pp. (8), 228, con 6 carte di tavole ripiegate incise in rame al fondo; legatura in cartoncino marmorizzato coeva con titolo su tassello al dorso e tagli a spruzzo, ottimo esemplare, minime abrasioni ai piatti, assai fresche le carte e le tavole illustrate. Edizione originale

140€

49. **Académie universelle des jeux, contenant les regles de tous les jeux, avec des instructions faciles pour apprendre à les bien jouer. Nouvelle édition, augmentée du jeu des Echecs, par Philidor; du jeu de Whiskk, par Edmond Hoyle.** A Amsterdam, aux dépens de la Compagnie, 1777.

12°, mm 165x95, due volumi di pp. (VIII), 384, (2); (4), 324, (2), legature coeve in piena pelle con titoli in oro al dorso con decorazioni floreali agli scomparti, dentelle dorate; ottimo stato di conservazione, lievemente sbiadite le legature, ma esemplare fresco e genuino. Nota antologia di giochi, in edizione aumentata, una parte dedicata agli scacchi curata dal celebre giocatore Philidor (un'apertura negli scacchi ha preso il suo nome: "difesa Philidor"), un'altra parte dedicata al gioco di carte Whist di Edmond Hoyle (uno dei massimi teorici di giochi di carte del settecento, è famoso ancora oggi tanto che al tavolo da gioco si usa ancora oggi l'espressione "according to Hoyle", per indicare una stretta attinenza al regolamento). Tra gli altri giochi trattati citiamo il biliardo e il back-gammon, o tric-trac.

260€

50. Eck Johann. **Enchiridion locorum communium aduersus Lutherum & alios hostes ecclesiae Ioan. Eckio autore. Author iam septimo recognouit & pluribus locis illustrauit, adnotationibus p. Tilmanni accommodates.** Lugduni, Excudebat Mathias Bonhome, 1538.

16°, mm 105x65, pp. (15), 510, (97), legatura in piena pergamena rigida con titolo manoscritto al dorso, frontespizio in cornice architettonica con antica firma di possesso al margine inferiore, capilettera istoriati; buon esemplare ma molto rifilato, ex libris al contropiatto, alle pagina 433-437 applicata carta da restauro per rimediare a un taglio. L'indice al fondo contiene: Index errorum adnotatorum in Caietani commentarijs et ubi referuntur, et ubi refelluntur, per Ambrosium Catharinum Politum. Joahnn von Eck (1483-1543) teologo e predicatore a Ingolstadt, fu tra i maggiori oppositori di Lutero, partecipando assiduamente a tutte le dispute pubbliche contro i riformatori luterani. La prima edizione dell'opera è del 1525 cui seguirono numerose ristampe.

370€

51. Pressavin, Jean-Baptiste. **Nouveau traite des vapeurs, ou traite des maladies des nerfs dans lequel on developpe les vrais principes des vapeurs** A Lyon ,chez la Veuve Reguilliat, libraire, Place de Louis-le-Grand, 1770

12°, mm 165x95, pp. (4), XCVI, 352, (4), legatura in piena pelle coeva, dorso a cinque nervi con ricchi motivi ornamentali e vegetali in oro, titolo su tassello, tagli a spruzzo bicolore, piccola mancanza alla cuffia superiore e rottura della cerniera all'altezza della cuffia, un paio di restauri ben fatti al piatto anteriore, nel complesso ottimo esemplare. Seconda edizione, la prima pubblicata l'anno precedente, lo studio tratta di diversi aspetti dei problemi legati al sistema nervoso: apoplessia, convulsioni, spasmi, isteria, paralisi, priapismo, etc.

240€

52. Flavio Gioseffo. **Gioseffo Flavio Historico. Delle Antichità, e Guerre Giudaiche. Diviso in Vintisette Libri. Tradotto in Italiano per M. Pietro Lauro Modonese; Aggiuntovi di nuovo bellissime Figure, e la sua Tavola, per ordine a ciaschedun Libro.** In Venezia, Per Domenico Lovisa, 1740.

8°, mm 220x170, pp. (24), 544; 291 (1), legatura in piena pergamena rigida titolo in oro su tassello al dorso, un poco imbarcati i piatti, altrimenti perfetta conservazione. “Le antichità giudaiche” divise in due parti di dieci libri ciascuna, la seconda parte con autonomo frontespizio; “Le guerre giudaiche” con autonomo frontespizio. Riccamente illustrato da centinaia di silografie, alcune a piena pagina, la maggior parte a tre quarti. Ottimo esemplare, rare pagine ingiallite soprattutto alle pagine: 7-20, 445-448, 481-484, 493-496, 517-524, e nella seconda opera alle pagine 21-28 117-124. Importante opera storiografica: “Delle Antichità Giudaiche narrano la storia del popolo eletto dalla creazione fino al regno di Nerone; “Le Guerre Giudaiche” originariamente scritte in aramaico ed in seguito tradotte in greco, espongono gli avvenimenti inerenti la guerra dei Romani contro i Giudei, vinta da Vespasiano e Tito, e terminata con la distruzione di Gerusalemme.

460€

53. Mercurio Trimegisto – Benci Tommaso. **Il Pimandro di Mercurio Trimegisto, tradotto da Tommaso Benci in lingua fiorentina.** Firenze, Lorenzo Torrentino, 1549.

8°, mm 155x95, pp. (16), 119, (7), legatura settecentesca in piena pergamena con unghie, titolo manoscritto al dorso, carte di guardia e contro-piatti dipinti a mano. Buon esemplare, purtroppo scompleto dell’ultima carta bianca e dell’ultima dell’indice contenente solo qualche riga oltre la parola fine; sporadiche gore e fioriture, interessanti e curiose annotazioni manoscritte ai margini, alle ultime tre carte di indice sul margine basso piccola mancanza. Seconda edizione stampata l’anno successivo dell’originale tradizione italiana sempre dai torchi del Torrentino, ma praticamente identica, addirittura ci fu chi sostenne erroneamente che l’edizione era la stessa con due diversi anni di stampa. A riguardo Gamba, 1515, “Bella edizione in carattere tondo, e la prima che abbia fatto di libri volgari l’elegante tipografo Lorenzo Torrentino”; Caillet, 5092, con riferimento alla prima edizione: “très rare, superbe édition” e Ferguson I, 389, cita quest’edizione; Bibliotheca Magica, 599.

870€

54. (Platina) Sacchi Bartolomeo. **Delle vite de’ pontefici tradotto di latino in lingua volgare, & nuovamente ristampato, & tutto ricorretto & ampliato. Nelle quali si descrivono le vite di tutti i pontefici, & sommariamente tutte le guerre & altre cose notabili fatte nel mondo fatte nel mondo da Cristo insino al dì d’oggi.** In Vinegia, per Giovanni Maria Bonelli, 1552

8°, mm 150x100, cc. 427 e l’ultima bianca, legatura coeva in piena pergamena floscia a tre nervi passanti, tracce di bindelle ai piatti, titolo manoscritto al dorso; discreta conservazione della legatura, una rottura alla cuffia superiore, una mancanza al margine inferiore del dorso, una gora al piatto anteriore. Esemplare internamente ben conservato, carte fresche e genuino, solo al frontespizio un foro (non di tarlo) che tocca la lettera “n” della parola “in”; bella marca tipografica al frontespizio, al verso bella vignetta silografica a piena pagina, al verso dell’ultima carta numerata un’altra impresa tipografica a piena pagina. Seconda edizione in volgare del “Liber de vita Christi ac omnium ponteficum” apparso nel 1479 e composto Bartolomeo Sacchi, detto il Platina nel periodo in cui fu bibliotecario della vaticana tra il 1478 al 1481. Il Platina è soprattutto ricordato per il celebre “De honesta voluptate et valitudine”, il primo trattato gastronomico mai dato alle stampe.

340€

55. Tassoni, Alessandro. **De’ pensieri diversi di Alessandro Tassoni libri dieci Corretti, ampliati, e arricchiti in questa ultima impressione per tutto dall’Autore di nuove curiosità.** In Venetia, appresso Carlo Conzatti, 1665

4°, mm 220x155, pp. (12), 422, (10), legatura coeva in tutta pergamena su cartone, titolo manoscritto al dorso con ornamento intrecciato, mancanze alla pergamena sui margini alti dei piatti, tagli a spruzzo; all’occhietto una nota

manoscritta cassata e un'altra nota manoscritta in latino, della stessa mano ancora leggibile, al frontespizio firma di possesso cassata, carte lievemente ingiallite, soprattutto nella parte centrale, dedica dello Stampatore ad Ant. di Gio. Fr. Barbarigo. Dalla fine del libro nono fino al termine del volume lunghe parentesi ai margini delle carte con la parola "no" affianco, a volte addirittura una grande "x" al centro delle pagine: evidente testimonianza di un violento disaccordo del lettore con le stravaganti opinioni del Tassoni. Nona edizione di questo fortunato trattato in cui si discorre delle più svariate materie (perché la natura non abbia fatto la barba alle donne; perché non generino i muli; perché il cane sia nemico della lepre, la questione se il boia sia infame), una inesauribile miniera di curiosità scientifiche, astrologiche, culinarie, l'arte del cavalcare, la cosmografia (con un accenno alla scoperta dell'America). Opera celebre e fortunata nonostante alcune riserve espresse da insigni bibliografi: "in mezzo ad opinioni bene spesso strane, dall'Autore difese, e in mezzo ad uno stile alquanto trascurato, si trovano qua e là argomenti svolti magistralmente, e buone voci e buone maniere di dire. La dotta Operetta "Degl'Ingegneri antichi e moderni" che forma il decimo ed ultimo libro, è stata da me recentemente pubblicata a parte". Gamba, 2098; Piantanida, 3541

310€



Una più ampia selezione sui motori di ricerca di maremagnum
e abebooks

Per informazioni e ordini info@libreriaspalavera.it

Effettuiamo valutazioni e siamo sempre interessati all'acquisto
di libri e biblioteche